

ANSALDO STS S.p.A.
SEDE LEGALE IN GENOVA, VIA PAOLO MANTOVANI 3-5
CAPITALE SOCIALE EURO 100.000.000,00 INTERAMENTE SOTTOSCRITTO E VERSATO
NUMERO DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI GENOVA E CF 01371160662
SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI HITACHI LTD.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

all'Assemblea degli Azionisti di Ansaldo STS S.p.A.

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile e dell'art. 153, comma 1, del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "TUF"), Vi informiamo che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, abbiamo svolto l'attività di vigilanza e controllo secondo le norme del codice civile, degli artt. 148 e seguenti del TUF, del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e delle indicazioni contenute nelle comunicazioni CONSOB, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La presente relazione è stata redatta ai sensi ed in conformità della normativa vigente in materia di società quotate in Borsa, in considerazione del fatto che le azioni di ANSALDO STS S.p.A. ("Ansaldo STS" o la "Società") sono trattate presso il Mercato Telematico Azionario, segmento STAR organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. a partire dal 29 marzo 2006. Nel periodo compreso tra il 23 marzo 2009 e il 23 marzo 2014 le azioni della Società sono state inserite nell'indice FSTE MIB; tra il 24 marzo 2014 ed il 6 aprile 2015, le azioni Ansaldo STS sono state inserite nell'indice FTSE Italia Mid Cap, per poi essere nuovamente inserite nell'indice FTSE MIB a partire dal 7 aprile 2015 e fino al 20 dicembre 2015. Dal 21 dicembre 2015 le azioni della Società sono state nuovamente inserite nell'indice FTSE Italia Mid Cap.

Ciò premesso, riferiamo dell'attività di vigilanza e controllo prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia da noi svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

In particolare, come organo di controllo, abbiamo:

- assistito alle assemblee degli azionisti di Ansaldo STS del 23 aprile 2015 e del 2 novembre 2015 e a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, per un totale di N. 18 sedute, nel corso delle quali siamo stati informati sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle sue controllate. In questo contesto abbiamo ricevuto trimestralmente dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale l'informativa in merito all'esercizio delle deleghe;
- effettuato N. 11 riunioni del Collegio Sindacale nel corso delle quali sono anche avvenuti scambi di informazioni con la società di revisione KPMG S.p.A. (nominata dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 7 maggio 2012) e con l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, allo scopo di assicurarci che non fossero state poste in essere operazioni imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, in contrasto con la legge o lo statuto sociale o con le delibere dell'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Società;
- raccolto costantemente informazioni sulla struttura organizzativa della Società e sulle sue eventuali modifiche;
- presenziato a N. 7 riunioni del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, acquisendo conoscenza del lavoro da esso svolto nel corso dell'esercizio;
- ricevuto dal Comitato Controllo e Rischi ("CCR"), dall'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi nonché dal responsabile della funzione *Internal Audit* le informazioni riguardanti la mappatura dei rischi sull'attività in corso, sui programmi di verifica e sui progetti di implementazione del sistema di controllo interno, anche attraverso la partecipazione a N. 10 riunioni del CCR, in cui abbiamo preso contezza dell'attività svolta dal CCR stesso anche a seguito della cessione di circa il 40% del capitale sociale di Ansaldo STS da parte di Finmeccanica S.p.A. ("Finmeccanica") ad Hitachi Rail Italy Investments S.r.l. ("Hitachi") ("Operazione");

- partecipato a N. 8 riunioni del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate ("COPC") nel 2015 ed a N. 3 riunioni dello stesso Comitato tenutesi nel primo trimestre 2016, con la precisazione che a seguito della suddetta Operazione nonché della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione di Ansaldo STS avvenuta in occasione dell'Assemblea ordinaria della Società del 2 novembre 2015: (i) è stata richiesta dal COPC alle funzioni preposte della Società la predisposizione della nuova mappatura delle parti correlate, mappatura che è stata poi messa a disposizione dei Consiglieri e Sindaci, e (ii) è stata espressa dal COPC la necessità di sospendere l'attività di integrazione tra il gruppo Ansaldo STS e il gruppo Hitachi fino all'esito dell'Offerta Pubblica di Acquisto obbligatoria promossa, ai sensi degli artt. 102 e 106, comma 1-*bis*, del TUF da Hitachi sulla totalità delle azioni ordinarie di Ansaldo STS (la "OPA"), decisione poi fatta propria dal Consiglio di Amministrazione della Società;
- esaminato periodicamente, nell'ambito della vigilanza sull'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi adottato dalla Società, la mappatura aggiornata dei rischi relativi alla Società ed alle sue controllate predisposta dall'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi e da questi sottoposta all'esame del Consiglio di Amministrazione anche a seguito dell'Operazione;
- esaminato le relazioni periodiche predisposte con cadenza semestrale dal Responsabile della funzione *Internal Audit*, contenenti le informazioni sull'attività da questi svolta nel periodo di riferimento, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi all'interno della Società, sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento, sugli obiettivi strategici di contenimento ed efficientamento, prendendo atto della positiva valutazione del medesimo Responsabile della funzione di *Internal Audit* sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società, rispetto alle caratteristiche dell'impresa ed al profilo di rischio assunto. In particolare, il Collegio in data 11 febbraio 2015, 28 luglio 2015 e, da ultimo, 15 febbraio 2016 ha (i) espresso parere

favorevole in merito all'adeguatezza, all'efficacia e all'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società rispetto alle caratteristiche della stessa e al profilo di rischio assunto anche a seguito dell'Operazione; a questo riguardo si precisa che in data 20 gennaio 2016 il responsabile della funzione di *Internal Audit* ha rassegnato le proprie dimissioni con effetto dal 1° aprile 2016 e che in data 15 marzo 2016, il Consiglio di amministrazione ha individuato nella società Protiviti il nuovo responsabile di detta funzione. Il Collegio sindacale si è riservato di esprimere il proprio parere in un momento successivo a seguito di un incontro da organizzare con detta società. In data odierna, il Collegio Sindacale ha incontrato il Consulente della Società Protiviti ed ha espresso parere favorevole circa il nuovo responsabile della funzione di *Internal Audit*; (ii) espresso parere favorevole in merito all'assetto organizzativo, amministrativo e contabile di Ansaldo STS e delle società aventi rilevanza strategica dalla stessa controllate con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

- verificato le attività poste in essere, sotto il coordinamento del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, ai fini degli adempimenti di cui alla Legge 262/2005 "Disposizioni per la Tutela del Risparmio e la disciplina dei sistemi finanziari" e successive modifiche ed integrazioni. Il Collegio è stato, tra l'altro, informato in merito agli esiti dei *test* ed ha positivamente valutato quanto illustrato dal responsabile della funzione *Internal Audit* e dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari in merito alle procedure amministrative e contabili di cui alla suddetta Legge 262/2005, discutendo quanto emerso dall'illustrazione e invitando il CCR a dare informativa al Consiglio di Amministrazione. Si precisa che nel contesto del Consiglio di Amministrazione di Ansaldo STS del 25 febbraio 2016, come risulta anche dalla Relazione al bilancio civilistico e consolidato di Ansaldo STS al 31 dicembre 2015, alcuni Consiglieri, a seguito delle modifiche proposte all'*Impairment test* rispetto all'anno precedente tra le quali la presentazione di un *panel* di *comparables* diverso, che ha avuto come effetto anche quello

di modificare il WACC da utilizzare, pur approvando l'*impairment test*, hanno espresso riserva sui cambiamenti adottati chiedendo che tali modifiche fossero riportate nella nota al bilancio consolidato, evidenziando i risultati che si sarebbero raggiunti se si fosse mantenuto lo stesso *panel*, nonché le riserve da loro espresse in sede di Consiglio di amministrazione;

- verificato che la Società è dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ("Modello") coerente con i principi contenuti nel D.Lgs. 231/01 ed in sintonia con le linee guida elaborate dall'Associazione di categoria. Si segnala che il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 25 febbraio 2016, ha approvato l'aggiornamento del Modello, effettuato principalmente al fine di:

- i. allineare la parte speciale "G" del Modello dedicata ai "*Reati in violazione delle norme ambientali*" alle nuove fattispecie di reato previste dall'art. 25 – *undecies* del D.Lgs 231/01, introdotte dalla L. 68/2015 "*Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente*": art. 452 *bis* ("*Inquinamento ambientale*"), art. 452 *ter* ("*Morte o lesioni come conseguenza del delitto di inquinamento ambientale*"), art. 452 *quater* ("*Disastro ambientale*"), art. 452 *quinquies* ("*Delitti colposi contro l'ambiente*"), art. 452 *sexies* ("*Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività*"), art. 452 *septies* ("*Impedimento del controllo*"), art. 452 *terdecies* ("*Omessa bonifica*");
- ii. allineare la Parte Generale, le Parti Speciali "A", "B" e "F" del Modello nonché l'Allegato 1) alle modifiche apportate dalla L. 69/2015 "*Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e falso in bilancio*" agli articoli: 317 c.p. "*Concussione*", 416-*bis* c.p. "*Associazioni di tipo mafioso, anche straniere*", 2621 c.c. "*False comunicazioni sociali*" e 2622 c.c. "*False comunicazioni sociali delle società quotate*";
- iii. Introdurre nella Parte Speciale "D" del Modello, dedicata a "*Ricettazione, Riciclaggio ed impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita*", il nuovo

reato di autoriciclaggio, previsto dall'art. 25-*octies* del D.Lgs. 231/01, introdotto dalla Legge 186/2014 "*Disposizioni in materia di emersione e rientro di capitali detenuti all'estero nonché per il potenziamento della lotta all'evasione fiscale. Disposizioni in materia di autoriciclaggio*".

In data 3 giugno 2015, nel corso di un apposito incontro, l'Organismo di Vigilanza della Società ha riferito al Collegio in merito alle attività svolte nel periodo intercorso dall'ultimo incontro. Successivamente l'Organismo di Vigilanza, tramite apposite relazioni periodiche, ha informato il Collegio sulle attività svolte nel corso del primo semestre 2015 e dell'intero 2015, confermando in entrambe le relazioni il funzionamento e l'osservanza del Modello;

- verificato che la Società aderisce al Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel marzo 2006 e da ultimo modificato nel luglio 2015. La Relazione Annuale sul Governo Societario illustra il sistema di governo societario e le scelte adottate; a questo riguardo si rinvia ai successivi paragrafi della presente Relazione per una disamina delle diverse tematiche comunicate all'Autorità di Vigilanza.

Inoltre il Collegio sindacale:

- ha constatato che, a fronte della richiesta di chiarimenti formulata dal Collegio stesso nel contesto del Consiglio di Amministrazione della Società del 21 dicembre 2015 su chi, a seguito dell'Operazione, esercitasse su di essa l'attività di direzione e coordinamento, il Consiglio di Amministrazione della Società, a seguito del perfezionamento dell'Operazione e anche alla luce del parere rilasciato da un consulente legale, ha deliberato all'unanimità che Hitachi Ltd. esercita sulla Società attività di direzione e coordinamento;
- ha espresso parere positivo in relazione all'approvazione del piano di *audit* del 2016 che tiene conto anche dei nuovi assetti proprietari predisposto e illustrato dal responsabile della funzione di *internal audit* e approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste

dal Codice di Autodisciplina; a questo riguardo si rinvia ai successivi paragrafi della presente Relazione per una disamina delle diverse tematiche comunicate all'Autorità di Vigilanza;

- ha attestato - in data 13 novembre 2015, dopo la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e la cooptazione della dott.ssa Alessandra Piccinino, nonché, con riferimento al dott. Mario Garraffo, in data 9 dicembre 2015 - sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli Amministratori e preso atto delle valutazioni espresse dal Consiglio, che i criteri e le procedure di accertamento adottati dal Consiglio medesimo per valutare l'indipendenza dei propri membri sono stati correttamente applicati. A questo riguardo si rinvia ai successivi paragrafi della presente Relazione per una disamina delle diverse tematiche relative a tale argomento. Si precisa comunque che, in data 23 marzo 2016, il Collegio Sindacale, a seguito degli articoli di stampa apparsi in merito alla tematica connessa ai requisiti di indipendenza della dott.ssa Piccinino e alla luce del fatto che, alla data odierna, il Consiglio di amministrazione di Ansaldo STS, nonostante le richieste formulate da diversi consiglieri, non è stato messo in condizioni di esaminare la questione in argomento, ha sollecitato formalmente il Presidente affinché provveda senza indugio alla convocazione di un Consiglio di Amministrazione per permettere al Consiglio di analizzare la questione, precisando che in mancanza della convocazione da parte del Presidente la stessa sarà effettuata direttamente dal Collegio Sindacale. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha convocato il Consiglio di Amministrazione per il 30 marzo 2016 per procedere alla valutazione dei fatti emersi e degli eventuali impatti degli stessi sui requisiti di indipendenza in capo alla dott.ssa Piccinino;
- ha espresso parere favorevole in merito alla nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari *ex art. 154-bis* del D. Lgs. 58/98;
- ha espresso in data 10 novembre 2015 parere favorevole sulla proposta formulata dall'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi della

Società in merito alla nomina del Responsabile della funzione *Internal Audit*, alle risorse messe a disposizione dello stesso ed alla coerenza della sua remunerazione con le politiche aziendali;

- ha preso atto delle procedure adottate e delle istruzioni diramate da Ansaldo STS per la predisposizione del Resoconto Intermedio di Gestione del Gruppo Ansaldo STS al 31 marzo 2015 e per la predisposizione di quello al 30 settembre 2015;
- ha effettuato, con esito positivo, la verifica del rispetto dei criteri di indipendenza con riferimento a ciascuno dei propri membri, come richiesto dal Codice di Autodisciplina. Tale verifica è stata effettuata in data 15 aprile 2014, a valle dell'Assemblea degli azionisti che ha nominato il Collegio Sindacale per il triennio 2014-2016. Il permanere dei requisiti di indipendenza è stato successivamente verificato in data 9 dicembre 2014 e, da ultimo, in data 2 febbraio 2016. Il Collegio ha esposto l'esito di tali verifiche nella relazione sul governo societario predisposta per l'esercizio 2015, fermo restando quanto sopra indicato con riferimento alla posizione di un consigliere indipendente;
- ha esaminato la relazione annuale predisposta dal CCR nonché la relazione sulla *Corporate Governance* predisposta dalla Società, verificando che la stessa contiene le informazioni richieste dall'art. 123-*bis* del TUF;
- ha esaminato il testo della Relazione sulla Remunerazione predisposto dalla Società approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 25 febbraio 2016, verificando che lo stesso contiene le informazioni richieste dall'art. 123-*ter* del D.Lgs. 58/98 nonché dall'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti;
- ha verificato che i flussi informativi tra la Capogruppo e le altre società del Gruppo Ansaldo STS sono intercorsi ed intercorrono in maniera tempestiva e che le disposizioni impartite alle società controllate ai sensi dell'art. 114 comma 2 del TUF sono adeguate;
- ha accertato, sulla base delle verifiche effettuate e delle informazioni ricevute dalla Società, la sussistenza di un adeguato sistema amministrativo-contabile, nonché delle

ulteriori condizioni richieste dagli artt. 36 e 37 della delibera Consob n. 16191/2007, relativamente alle società controllate aventi rilevanza significativa costituite e regolate dalla legge di stati non appartenenti all'Unione Europea;

- ha confermato di non aver dovuto comunicare alla Consob ed alla Società di gestione del mercato eventuali circostanze comportanti l'inidoneità rispetto ai requisiti previsti dagli artt. 36 e 37 del Regolamento Mercati;
- ha esaminato la documentazione che regola le operazioni infragruppo di natura finanziaria, industriale e di supporto, accertando che le stesse possono ragionevolmente considerarsi conformi ai principi di una buona amministrazione, compatibili con lo statuto della Società e coerenti con lo spirito della normativa vigente;
- ha riscontrato che non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali come definite dalla comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, sia infragruppo, sia con parti correlate o con terzi, trovando conferma di ciò nelle indicazioni del Consiglio di Amministrazione, della Società di Revisione e dell'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi, fermo restando quanto sopra richiamato, fra l'altro, anche nel contesto del COPC del 15 febbraio 2016 e del Consiglio di Amministrazione di Ansaldo STS tenutosi in pari data, con riferimento al tema del processo di integrazione;
- ha espletato i compiti attribuiti al Collegio Sindacale alla luce delle modifiche introdotte dall'art. 19, comma 1 del D.Lgs. 39/2010, con il quale sono state attribuite al Collegio medesimo la vigilanza, tra l'altro, sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati e sull'indipendenza del revisore legale o della società di revisione legale dei conti, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione alla Società;
- ha vigilato, ex art. 19, comma 1, del D.Lgs. 39/2010, sul processo di informativa finanziaria, sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio;

- ha incontrato periodicamente la società di revisione:
 - a) per lo scambio di informazioni in merito alle verifiche svolte da quest'ultima ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 39/2010 e della Comunicazione CONSOB n. DAC/99023932 del 29 marzo 1999 sulla regolare tenuta della contabilità sociale nonché sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. Da tali incontri non sono emerse segnalazioni di criticità o anomalie;
 - b) per l'esame e la valutazione del processo di formazione, ivi inclusa la valutazione del corretto utilizzo dei principi contabili e dell'omogeneità degli stessi, del bilancio di Ansaldo STS e del bilancio consolidato di Ansaldo STS al 31 dicembre 2014, della Relazione Finanziaria Semestrale del Gruppo Ansaldo STS al 30 giugno 2015, nonché degli esiti delle attività di revisione e valutazione dei suddetti documenti;
- ha ricevuto, ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs 39/2010, la relazione della società di revisione legale dei conti, illustrativa delle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale nonché di eventuali carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria; in tale relazione non sono rilevate carenze significative;
- ha ricevuto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 17, comma 9, lettera a) del D.Lgs. 39/2010, dalla società di revisione legale dei conti della Società, la conferma dell'indipendenza della medesima nonché la tempestiva comunicazione dei servizi non di revisione legale forniti alla Società dalla società di revisione legale dei conti nonché da entità appartenenti alla rete della stessa;
- ha discusso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 17, comma 9, lettera b) del D.Lgs. 39/2010, con la società di revisione legale dei conti i rischi relativi all'indipendenza della medesima nonché le misure adottate dalla società di revisione legale dei conti per limitare tali rischi.

A tale proposito Vi segnaliamo che, nel corso del 2015, non abbiamo avuto evidenza del

conferimento di incarichi diversi dalla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati alla società KPMG S.p.A. (o a entità/soggetti appartenenti alla sua rete), società cui è stato affidato l'incarico di revisione legale dall'Assemblea del 7 maggio 2012, con la sola eccezione degli incarichi di seguito indicati conferiti a KPMG S.p.A. che, peraltro, sono stati debitamente autorizzati dal Consiglio di Amministrazione della Società su parere favorevole del Collegio Sindacale (in conformità a quanto previsto dalla raccomandazione di cui alla Comunicazione CONSOB DAC/RM/97001574 del 20 febbraio 1997, e all'art. 19 comma 1 del D.Lgs n. 39 del 27 gennaio 2010):

- a) in data 5 maggio 2015 è stato rilasciato il parere favorevole in merito (i) all'incarico per la verifica della traduzione in lingua inglese del bilancio consolidato annuale e semestrale relativi all'esercizio 2014 e della prima e terza trimestrale dell'esercizio 2014 del Gruppo Ansaldo STS, (ii) all'incarico per la revisione limitata del documento di Ansaldo STS che presenta i costi sostenuti in territorio italiano relativi alla commessa "Taipei Urban Transit System" di Ansaldo STS S.p.a. nel periodo 1° gennaio 2014 - 31 dicembre 2014. Tali incarichi sono stati quindi approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 5 maggio 2015;
- b) sempre in data 5 maggio 2015 è stato rilasciato il parere favorevole in merito (i) all'incarico per la revisione limitata del prospetto di "General Service Agreement" per l'esercizio 2014 e (ii) alla revisione contabile del "Prospetto dei conti del personale addetto alla ricerca e sviluppo sostenuti nell'esercizio 2014 e riportati ai fini della deducibilità dalla base imponibile IRAP ai sensi dell'art. 11, comma 1 lett. a), n. 5), del D.Lgs. 446/97 e successive modifiche". Tali incarichi sono stati quindi approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 3 giugno 2015;

Il Collegio Sindacale ha potuto verificare che tutti i predetti incarichi prevedono la prestazione di servizi diversi da quelli elencati agli articoli 10 e 17 del D.Lgs. 39/2010.

Per completezza, si segnala che KPMG S.p.A. ha altresì fornito alla Società il servizio di

revisione limitata del Bilancio di sostenibilità del Gruppo Ansaldo STS al 31 dicembre 2015. Tale attività rientra nell'ambito dell'incarico pluriennale per la revisione limitata, nonché per la *review* della traduzione del Bilancio di sostenibilità del Gruppo Ansaldo STS per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2012 al 31 dicembre 2020, già approvato in data 15 ottobre 2012;

- ha redatto le schede riepilogative dell'attività di controllo svolta dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2015 secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 1025564 del 6 aprile 2001.

Si precisa inoltre che:

- a) i Sindaci hanno comunicato le eventuali cariche ricoperte – quali componenti del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale – in società diverse da Ansaldo STS ;
- b) il Collegio Sindacale è stato informato delle dimissioni rassegnate in data 28 luglio 2015, a seguito della richiesta formulata da Finmeccanica, dall'ing. Sergio De Luca, dal dott. Domenico Braccialarghe, dall'ing. Stefano Siragusa, dall'ing. Barbara Poggiali, dal dott. Bruno Pavesi e dalla dott.ssa Alessandra Genco. Tali dimissioni – subordinate all'avveramento delle condizioni sospensive previste dal contratto di compravendita stipulato tra Finmeccanica e Hitachi Ltd. in data 24 febbraio 2015, ovvero alla rinuncia delle stesse – hanno avuto efficacia a decorrere dalla data di nomina del nuovo Consiglio di amministrazione della Società. Successivamente, il Collegio Sindacale ha preso atto che le dimissioni dell'Ing. De Luca avrebbero prodotto effetto dal 30 ottobre 2015;
- c) il Collegio Sindacale è stato inoltre informato delle dimissioni rassegnate in data 3 novembre 2015 dall'ing. Barbara Poggiali, confermata quale amministratore della Società in occasione dell'Assemblea degli azionisti del 2 novembre 2015, nonché delle dimissioni rassegnate in data 20 novembre 2015 dal dott. Ryoichi Hirayanagi, nominato quale amministratore della Società in occasione dell'Assemblea degli Azionisti del 2 novembre 2015 e quale Vice Presidente della Società dal Consiglio di amministrazione del 3

novembre 2015;

- d) il Collegio sindacale, rispettivamente in data 9 novembre 2015 e 25 novembre 2015, ha approvato, ai sensi dell'art. 2386 cod. civ., la nomina da parte del Consiglio di amministrazione della dott.ssa Alessandra Piccinino, nominata in sostituzione della dott.ssa Barbara Poggiali, e del dott. Mario Garraffo, nominato in sostituzione del dott. Ryoichi Hirayanagi;

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 cod. civ. né esposti di alcun genere da parte di terzi, con la sola eccezione della denuncia ex art. 2408 cod. civ. pervenuta in data 24 novembre 2015 dal socio Marco Pedretti concernente *i)* il mancato adempimento e denuncia di direzione e coordinamento su Ansaldo STS da parte del gruppo Hitachi e *ii)* la nomina del dott. Mario Garraffo quale nuovo amministratore non esecutivo e indipendente della Società in sostituzione del dott. Hirayanagi dimessosi dalle cariche ricoperte in Ansaldo STS S.p.A. con efficacia dal 20 novembre 2015 e *iii)* sulla necessità di attivare un procedimento ex art. 2409 c.c. affinché la procedura OPA non fosse inficiata o semplicemente alterata da condotte presumibilmente non conformi al TUF, ai regolamenti, alle prassi di Mercato e alla *Best Practice* internazionale. In relazione a tale denuncia, il Collegio Sindacale ha dato riscontro con comunicazione alla Consob *inoltrata in data 1° dicembre 2015 nella quale si è precisato che:*

“Con riferimento alla tematica sollevata dall'azionista Marco Pedretti relativa “al mancato adempimento e denuncia di direzione e coordinamento” su Ansaldo STS S.p.A. (“Ansaldo STS”) da parte del gruppo Hitachi, si fa presente che tale tema è stato formalmente sollevato e affrontato nell'ambito del Consiglio di amministrazione di Ansaldo STS del 25 novembre 2015 nel corso del quale, su richiesta di un amministratore indipendente, anche alla luce della lettera inviata da Amber Capital Italia SGR S.p.A. (“Amber Capital”) in data 20 novembre 2015, il Presidente Dormer ha confermato che era in corso di predisposizione un parere legale che sarebbe stato pronto nei successivi 3/4 giorni.

Conseguentemente il Collegio sindacale si riserva di effettuare le proprie valutazioni, per quanto di sua competenza, una volta ricevuto il testo del parere. Si precisa per completezza che alla data odierna detto parere non è stato ancora messo a disposizione.

Con riferimento invece “all’indipendenza degli amministratori che saranno cooptati e all’alterazione sostanziale della conformazione del Consiglio di amministrazione, nonché alla presumibile strumentalità delle dimissioni del manager di Hitachi”, il Collegio sindacale precisa innanzitutto che sempre nel corso del Consiglio di amministrazione di Ansaldo STS del 25 novembre scorso, nel contesto delle discussioni intervenute in riferimento alla nomina e ai requisiti di indipendenza del Dott. Garraffo e, a seguito della richiesta di indicare le motivazioni che avevano portato Hitachi a presentare tale candidatura che avrebbe di fatto alterato la composizione del Consiglio di amministrazione di Ansaldo STS, il Presidente Dormer ha sottolineato che tale scelta fosse per lui da considerarsi market friendly avendo sostituito un amministratore non indipendente con uno indipendente.

A questo riguardo il Collegio sindacale premesso che:

- il Consiglio di amministrazione di Ansaldo STS negli ultimi mandati è sempre stato composta da 9 consiglieri di cui 5 indipendenti;*
- nell’ultima assemblea di Ansaldo STS del 2 novembre 2015 l’azionista di maggioranza relativa Finmeccanica S.p.A. ha proposto la medesima composizione di 9 consiglieri di cui 5 indipendenti;*
- l’art. 16 dello statuto di Ansaldo STS prevede che nel Consiglio di amministrazione di Ansaldo STS sia assicurata “...la presenza del numero minimo di amministratori indipendenti previsto dalla normativa vigente” ammettendo implicitamente che il*

Consiglio di amministrazione possa essere composto da un numero maggiore di consiglieri indipendenti rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente;

ritiene che la cooptazione di un ulteriore amministratore indipendente abbia di fatto alterato la composizione storica del Consiglio di amministrazione di Ansaldo STS anche alla luce della proposta formulata dall'azionista Finmeccanica S.p.A. per conto di Hitachi all'assemblea di Ansaldo STS del 2 novembre scorso con la precisazione tuttavia che, a parere dello scrivente, non vi è stata formalmente alcuna violazione delle disposizioni di legge o regolamento. Tale è la ragione per cui il Collegio sindacale ha approvato ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile la delibera del Consiglio di amministrazione di Ansaldo STS in tema di cooptazione del Dott. Mario Garraffo quale nuovo amministratore non esecutivo indipendente.

Detto ciò il Collegio sindacale vigilerà, per quanto di sua competenza, al fine di assicurare che la nuova composizione del Consiglio di amministrazione di Ansaldo STS di 9 amministratori di cui 6 indipendenti non alteri il corretto e regolare funzionamento del Consiglio di amministrazione specialmente laddove il ruolo degli amministratori indipendenti divenga essenziale per garantire il rispetto delle previsioni di legge e regolamentari.

Per quanto riguarda l'indipendenza del nuovo amministratore Dott. Mario Garraffo, si sottolinea che sempre nel corso del Consiglio di amministrazione di Ansaldo STS del 25 novembre 2015, benché il Dott. Mario Garraffo si sia dichiarato indipendente, il Collegio sindacale ha richiesto che la documentazione messa a disposizione del Consiglio di amministrazione venisse integrata con l'elenco delle cariche ricoperte dallo stesso nell'ultimo triennio, riservandosi di effettuare le opportune analisi in sede di verifica da parte del Collegio sindacale della corretta applicazione dei principi e delle procedure concernenti l'indipendenza, l'onorabilità e la professionalità dello stesso.

Il Collegio sindacale precisa inoltre che da una verifica puramente sommaria avvenuta successivamente alla conclusione del Consiglio di amministrazione di Ansaldo STS del 25 novembre 2015, ma antecedentemente al ricevimento della lettera di Bluebell Partners Limited, ha constatato l'esistenza di forti legami commerciali anche sotto forma di JV tra il gruppo Hitachi e il gruppo GE di cui per anni il Dott. Garraffo è stato un esponente di spicco rivestendo tuttora il ruolo di consigliere indipendente di GE Capital Interbanca.

A questo riguardo, il Collegio sindacale si riserva di effettuare, per quanto di propria competenza, ulteriori approfondimenti una volta ricevuta la documentazione richiesta. Si precisa che alla data odierna tale documentazione non è stata ancora messa a disposizione.

Detto ciò Il Collegio sindacale non può che sottolineare che ragioni di opportunità più che di diritto in senso stretto avrebbero potuto portare Hitachi a valutare con maggiore attenzione la suddetta candidatura evidenziando al Consiglio di amministrazione di Ansaldo STS in sede di cooptazione, per ragioni di trasparenza e completezza informativa, i legami esistenti tra i due gruppi anche al fine di evitare rumors di mercato su questa tematica, come poi in effetti verificatisi.

Per quanto riguarda infine la richiesta di eventualmente attivare un procedimento ex articolo 2409 del codice civile, il Collegio sindacale vigilerà, per quanto di sua competenza, sul corretto adempimento e osservanza della legge e dei regolamenti con particolare riferimento a quelli in materia di offerta pubblica d'acquisto obbligatoria e, nel caso in cui dovessero verificarsi i presupposti di fatto e di diritto di cui all'articolo 2409 del codice civile, provvederà ai sensi di legge.”

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate omissioni né fatti censurabili né irregolarità, con la sola eccezione di alcuni aspetti inerenti la modalità di tenuta e aggiornamento del registro delle persone che hanno accesso alle informazioni riservate della

Società di cui alla comunicazione inviata da questo Collegio sindacale a CONSOB in data 9 febbraio 2016 meglio descritta in appresso e con le precisazioni di seguito indicate e ferme restando le considerazioni sotto riportate oggetto di specifiche comunicazioni all'Autorità di Vigilanza.

In particolare:

- in data 13 novembre 2015, il Collegio ha segnalato a CONSOB le proprie considerazioni in merito alla permanenza dei requisiti di indipendenza dell'Amministratore Ing. Barbara Poggiali, confermata nella carica dall'Assemblea degli azionisti del 2 novembre 2015 e successivamente dimessasi in data 3 novembre 2015;
- sempre in data 13 novembre 2015, il Collegio sindacale ha dato riscontro al socio Amber Capital Italia SGR S.p.A con riguardo alla richiesta inviata dallo stesso in data 9 novembre 2015, informandolo che il Collegio sindacale avrebbe vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto della legge e dei regolamenti applicabili in tema di procedure da applicarsi in caso di fusione di Ansaldo STS con una società non quotata ed in particolar modo sull'applicazione del Regolamento per le Operazioni tra Parti Correlate, ove applicabile;
- in data 1 dicembre 2015, il Collegio sindacale, per quanto di propria competenza, ha dato riscontro alle richieste formulate da CONSOB in data 27 novembre 2015 alla Società e al Collegio Sindacale ai sensi degli artt. 102, comma 7, del TUF e 47-*sexies*, comma 6, del Regolamento Emittenti con riferimento i) all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria promossa, ai sensi degli artt. 102 e 106, comma 1-*bis*, del TUF, da Hitachi sulla totalità delle azioni ordinarie emesse da Ansaldo STS, ii) alle istanze di rialzo del prezzo di offerta presentate ai sensi degli artt. 106, comma 3, lettera d), del TUF e 47-*sexies* del Regolamento Emittenti, nonché iii) al comunicato stampa diffuso dalla Società in data 25 novembre u.s. con il quale veniva data notizia al mercato della nomina in pari data da parte del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2386 c.c. del dott. Mario Garraffo

- quale nuovo amministratore non esecutivo e indipendente della Società in sostituzione del dott. Hirayanagi dimessosi dalle cariche ricoperte in Ansaldo STS con efficacia a decorrere dal 20 novembre u.s. e all'esposto ex art. 2408 c.c. che un azionista della Società ha presentato al Collegio sindacale, di cui in precedenza;
- in data 21 dicembre 2015, il Collegio sindacale ha dato riscontro alla richiesta formulata da CONSOB in data 16 dicembre 2015 ai sensi dell'art. 115, comma 1 del TUF fornendo all'Autorità di Vigilanza le ulteriori informazioni richieste con riferimento a quanto già riportato nella nota inviata alla stessa dal Collegio sindacale in data 1 dicembre 2015 sopra menzionata, nonché sottolineando alla stessa Autorità di Vigilanza il verificarsi di alcuni fatti nel contesto del Consiglio di amministrazione di Ansaldo STS del 21 dicembre 2015 che il Collegio ha ritenuto ne giustificassero l'immediata informativa a CONSOB;
 - in data 29 dicembre 2015, il Collegio sindacale ha inviato a CONSOB una comunicazione ex articolo 149, comma 3, del TUF informando la stessa di alcuni elementi informativi e documentali e sottolineando la crescente difficoltà ad assicurare il funzionamento dei presidi esistenti in Ansaldo STS a tutela della struttura di *Corporate Governance* e del corretto funzionamento degli organi sociali, già evidenziato nelle comunicazioni inviate a CONSOB dal Collegio Sindacale. Ciò anche in considerazione dei numerosi adempimenti a cui gli organi sociali della Società sono chiamati ad assolvere nel contesto attuale di Ansaldo STS, società soggetta ad OPA obbligatoria da parte del gruppo Hitachi e dei conseguenti importanti temi connessi al potenziale processo di integrazione che richiedono un attento esame da parte degli organi sociali e dei comitati preposti a presidio delle operazioni con parti correlate;
 - in data 11 gennaio 2016, il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, ha dato riscontro alle richieste formulate da CONSOB in data 7 gennaio 2016 alla Società e al Collegio Sindacale ai sensi degli artt. 102, comma 7, del TUF e 115, comma 1, del TUF con riferimento all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria promossa, ai sensi degli artt. 102 e

106, comma 1-*bis*, del TUF, da Hitachi sulla totalità delle azioni ordinarie emesse da Ansaldo STS e, in particolare, al Comunicato dell'Emittente ex art. 103, commi 3 e 3-*bis*, del TUF;

- in data 26 gennaio 2016, il Collegio sindacale ha dato riscontro alle ulteriori richieste formulate da CONSOB in data 22 gennaio 2016 al Collegio Sindacale ai sensi degli artt. 102, comma 7, del TUF, e 115, comma 1, del TUF con riferimento all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria promossa, ai sensi degli artt. 102 e 106, comma 1-*bis*, del TUF, da Hitachi sulla totalità delle azioni ordinarie emesse da Ansaldo STS e, in particolare, al Comunicato dell'Emittente ex art. 103, commi 3 e 3-*bis*, del TUF, fornendo le valutazioni richieste;
- in data 9 febbraio 2016, il Collegio sindacale ha inviato a CONSOB ai sensi dell'art. 149, comma 3, del TUF una comunicazione relativa alla tenuta del registro ex art. 152-*bis* e seguenti del Regolamento Emittenti nel contesto all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria promossa, ai sensi degli artt. 102 e 106, comma 1-*bis*, del TUF, da Hitachi sulla totalità delle azioni ordinarie emesse da Ansaldo STS;
- da ultimo, in data 11 marzo 2016, il Collegio sindacale ha dato riscontro alla richiesta formulata da CONSOB in data 8 marzo 2016 ai sensi dell'art. 115, comma 1 del TUF con riferimento alle circostanze rese note all'Autorità di Vigilanza in merito ad una segnalazione di un amministratore indipendente riguardante, seppure indirettamente, l'Amministratore Indipendente dott.ssa Alessandra Piccinino.

Si segnala inoltre che il Collegio Sindacale ha presenziato alle riunioni degli Amministratori indipendenti tenutesi in data 17 novembre 2015, 1° dicembre 2015 e 16 dicembre 2015 ai fini del rilascio del parere di cui all'articolo 39-*bis* del Regolamento Emittenti, in relazione all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria promossa da Hitachi sulla totalità delle azioni Ansaldo STS.

Infine, nel 2016 il Collegio Sindacale ha:

- ricevuto dal Consiglio di Amministrazione il progetto di bilancio dell'esercizio 2015 e la

relazione sulla gestione di Ansaldo STS nonché il bilancio consolidato 2015 del Gruppo Ansaldo STS nei termini concordati;

- ricevuto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 17, comma 9, lettera a) del D.Lgs. 39/2010, dalla società di revisione legale dei conti della Società, la conferma dell'indipendenza della medesima nonché la tempestiva comunicazione dei servizi non di revisione legale forniti alla Società dalla società di revisione legale dei conti nonché da entità appartenenti alla rete della stessa per l'esercizio 2015;
- ricevuto le Relazioni sul Bilancio Civilistico e su quello Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2015, emesse dalla società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del Decreto Legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010, nelle quali viene espresso un giudizio senza rilievi sul bilancio individuale d'impresa e sul bilancio consolidato di gruppo;
- accertato che gli Amministratori, in ottemperanza a quanto disposto dalla CONSOB, hanno evidenziato nella relazione sulla gestione le operazioni intervenute con società del Gruppo e con parti correlate, verificando (anche nel corso dell'esercizio 2015), con l'ausilio del responsabile della funzione *Internal Audit* della Società, il rispetto delle procedure atte a garantire che le stesse fossero concluse secondo condizioni congrue e rispondenti all'interesse della Società.

Tutto ciò premesso e ferme restando le precisazioni e indicazioni sopra riportate, per quanto di nostra competenza, abbiamo:

- verificato il rispetto delle norme di legge e dello statuto e dei principi a cui deve essere informata una corretta amministrazione;
- verificato l'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nel loro concreto funzionamento;
- verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del Bilancio Civilistico della Società e del Bilancio Consolidato di Gruppo e delle relazioni sulla gestione riguardanti l'esercizio 2015, anche tramite verifiche dirette ed informazioni

- assunte dalla società di revisione;
- verificato che, in conformità al regolamento (CE) n. 1606/2002 e del D.Lgs. n. 38/2005, il bilancio di Ansaldo STS e il bilancio consolidato del Gruppo Ansaldo STS al 31 dicembre 2015 sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea, integrati dalle relative interpretazioni emesse dall'International Accounting Standard Board (IASB);
 - vigilato sulla conformità della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate, predisposta dalla Società ai sensi del Regolamento Consob 17221 del 12 marzo 2010, ai principi contenuti nel Regolamento stesso nonché sull'effettiva osservanza della Procedura medesima da parte della Società;
 - verificato l'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate.

In considerazione di quanto sopraesposto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2015 presentato dal Consiglio di Amministrazione unitamente alla relazione sulla gestione nonché la proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Milano, lì 29 marzo 2016

IL COLLEGIO SINDACALE

(Dott. Giacinto Sarubbi)

(Dott. Renato Righetti)

(Dott.ssa Maria Enrica Spinardi)